

Visto
con riserva
provisionale
14.3.67



COPRODUZIONE
ITALO-FRANCESE Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

48801

Domanda di revisione 4 MAR. 1967

Il sottoscritto ARNALDO DE PAOLIS residente a ROMA
Via P.zza Ara Coeli, 1 legale rappresentante della Ditta "COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION-
Società per Azioni" Tel. 684182
con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
della pellicola dal titolo: LA RAGAZZA E IL GENERALE (Technicolor)
di nazionalità: ITALIANA produzione: "COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION-
Società per Azioni"
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2950 accertata metri 2875

14 MAR. 1967

NAZIONALE

p. [Signature]
2875



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: LA METRO GOLDWYN MAYER presenta - Una produzione CARLO PONTI -
VIRNA LISI - ROD STEIGER in - LA RAGAZZA E IL GENERALE - con UMBERTO ORSINI -
un film di PASQUALE FESTA CAMPANILE - Realizzato da LUCIANO PERUGIA - soggetto
di MASSIMO FRANCIOSA, PASQUALE FESTA CAMPANILE - sceneggiatura LUIGI MALERBA,
PASQUALE FESTA CAMPANILE - direttore di produzione MARIO DE BIASE - direttore
della fotografia ENNIO GUARNIERI A.I.C. - altri attori: TONI GAGGIA, MARCO MARIANI,
JACQUES HERLIN, VALENTINO MACCHI (C.S.C.) - Aiute regista ELVIRA D'AMICO, segretaria
edizione FRANCESCA ROBERTI, operatore macchina ARTURO ZAVATTINI A.I.C., FILIPPO CARTA
A.I.C., Ass. oper. Macchina ROBERTO FORGES DAVANZATI (C.S.C.) arredamento DARIO
MICHELI, fenice VITTORIO MASSI, microfonia ARMANDO BONDANI, aiute al montaggio
RITA DI PALO - trucco NILO JACOPONI, parrucchiera JOLE CECCHINI, aiute costumista
FLORA MILENA BUONOMO, segretario di produzione ANTONIO MAZZA, amministrazione GIANNA
DI MICHELE - effetti speciali LA PIROTECNICA CINEMATOGRAFICA, Parrucche DITTA
ROCCHETTI, Costumi CASA D'ARTE FIRENZE, registrazione sonora CINEFONICO PALATINO -
scenografia LUCIANO SPADONI - costumi MARIA DE MATTEIS - montaggio JOLANDA BENVENUTI -
musiche di ENNIO MORRICONE, dirette da BRUNO NICOLAJ, Edizioni musicali ATA, La can-
zone "Ti xe el più bel" di BARDOTTI MORRICONE è cantata da ALIDA CHELLI - prodotto
da CARLO PONTI - regia di PASQUALE FESTA CAMPANILE - una coproduzione Italo-Francese
C.C. CHAMPION S.p.A. Roma-LES FILMS CONCORDIA Parigi distribuito dalla METRO GOLDWYN
MAYER - colore della Technicolor (R) - La produzione ringrazia il Ministero Difesa
Esercito, il Museo Storico della Guerra di Rovereto, il Museo Storico della Fanteria
di Roma, il Comando Scuole della Motorizzazione Cecchignola Roma, che hanno reso pos-
sibile la realizzazione di questo film. - Ogni riferimento a persone e fatti realmen-
te accaduti deve considerarsi puramente casuale.-

./.

COFFERINO
1914-1915

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TRAMA DEL FILM:

Durante la prima guerra mondiale un soldato italiano, nei frequenti spostamenti del fronte, rimane isolato dal suo reparto, in zona austriaca. Inaspettatamente gli capita di fare prigioniero un generale nemico: riuscire a portarlo "di là" al Comando Italiano, significherebbe diventare un eroe, guadagnare mille lire ed ottenere una medaglia d'oro. Incontra una ragazza alla quale chiede la sua collaborazione ed in cambio le offre di dividere il merito dell'impresa. Il prigioniero più di una volta tenta la fuga, ma senza troppo successo. Nel frattempo tra la ragazza e il soldato nasce un affetto che finirà per diventare amore. Tra tante disavventure ed ostacoli, felicemente superati, i tre personaggi giungono in prossimità del Comando Italiano, ma per arrivarci devono attraversare un campo minato. Lo scoppio di una mina uccide la ragazza e il soldato. Il generale, che nel frattempo si era affezionato ai due giovani, si consegna spontaneamente al Comando Italiano dando il merito della sua cattura al soldato ed alla ragazza che hanno perso la vita nel compimento del loro dovere.



Il film è di numero 1107, ha 3 persone di riunione cinematografica, un'ora di film, dopo aver ascoltato l'adv. De Paris nell'intervento della ditta che ne aveva fatto richiesta, fordisti criticano spina si a saltare qualsiasi riunione che siano chi mi nota o allegrate le scene relative.

1) della ripresa del fronte austriaco durante la missione;

2) la scena su due pirami nel letto nella casa abbandonata;

3) la scena della ripresa in cui viene denunciato l'arrivo ai militari, venuti rincarando con il senso segreto;

4) l'ultima scena su due protagonisti che fanno l'amore nella - bacia con l'chimicazione della bustata. Sono innanzi da me' ora,

proprio, ai suoi sul'nt. f. sa - aplanat, ogni finché in attesa

che la ditta intervenuta si astepi o meno alle premesse di

ai sopra.

VERBALE

Il giorno 30 maggio 1957 si è riunita la 3^a Commissione di revisione cinematografica per esprimere il giudizio sul film di propaganda italiano: "La ragazza e il generale", ripreso nella rivista del 14. 3. 1957.

La Commissione ha preso atto delle dichiarazioni rese in precedenza nel corso della Commissione delle Parti Champion, il quale ha comunicato di non poter accettare la eliminazione delle scene indicate nel Verbale del 14. 3. 1957.

La Commissione stessa ritiene, a miglioramento, di dover vietare la visione del film ai minori degli anni 18 (diciotto) per le scene di cui al precedente Verbale del 14. 3. 57 e precisamente:

- 1) scena del generale austriaco ripreso al termine da due soldati italiani, pochi riprese un atteggiamento niente affatto decente, sebbene del tutto naturale;
- 2) scena sui due piovani sul letto nella casa abbandonata; scena di riprese atteggiamenti erotici molto spinti, specie per la ingenuità relativa al momento in cui il militare fa l'atto di scoprire la donna che dorme;
- 3) la ripresa relativa all'impressione di alcuni soldati austriaci fatta alle fotografie di creare le vesti e scoprire le gambe e per la successiva scena del violento svenimento del torso della donna a cui viene strappata la camicetta;
- 4) la scena d'amore sui due protagonisti nella buca profatta sulle

1000: di una franchia;

5) la busta, pronunciata sulla posteggiata al termine dell'abbonamento: "L'ora
incisa da un'ora";

il tutto entro i limiti della particolare tabella dell'elenco dei prodotti
minori (art. 5. legge 24.10.62 n. 161).

Per favore inviare per l'exportazione.

Handwritten initials/signature

Handwritten signatures: Antonispannino, Gruppo, R. Longhi, Renato, P. M., L. M.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio Roma 15 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 95.150

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film La ragazza e il

Generale

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18 -

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li - 5 GIU. 1967

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Dott. Adolfo Sarti)

Handwritten signature of Adolfo Sarti

N. B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello
Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

F 6 GIU. 1967

Compagnia Cinematografica Champion
Piazza Ara Coeli, 1

IX^a Rev. Cin.

355/48801

R O M A

: Film "La ragazza del generale".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 4 marzo 1967 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 5 giugno 1967 è stato concesso al film "La ragazza e il generale" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 17 marzo 1967 la III^a Sezione di revisione cinematografica revisionato il film, dopo avere ascoltato l'Avv. De Paolis nell'interesse della Ditta che ne aveva fatto richiesta, poiché ritiene, prima di adottare qualsiasi decisione, che siano eliminate o alleggerite le scene relative :

- 1) alla ripresa del funerale austriaco durante la minzione;
- 2) la scena dei due giovani sul letto nella casa abbandonata;
- 3) la scena della ragazza in cui viene denudata davanti ai militari nemici, rimanendo con il seno scoperto;
- 4) l'ultima scena dei due protagonisti che fanno l'amore nella buca con l'eliminazione della battuta: "Sono incinta...da un ora";

sospende, ai sensi dell'art.8 del regolamento, ogni giudizio in attesa che la Ditta interessata si adegui o meno alle precisazioni di cui sopra.

Il giorno 30 maggio 1967 si è riunita la III^a Sezione di di revisione cinematografica per esprimere il giudizio sul film di nazionalità italiana "La ragazza e il generale", sospeso nella seduta del 17.3.1967.

La Commissione ha preso atto delle dichiarazioni rese in precedenza dall'Avv. De Paolis, legale rappresentante della Ditta Champion, il quale ha comunicato di non potere accettare la eliminazione delle scene indicate nel verbale del 17.3.1967.

La Commissione stessa ritiene, a maggioranza, di dover vietare la visione del film ai minori degli anni 18 (diciotto) per le scene di cui al presente verbale del 17.3.1967 e precisa mente:

- 1) scena del generale austriaco sorpreso ad urinare da due soldati italiani, perché riproduce un atteggiamento niente affatto decente, sebbene del tutto naturale;
- 2) scena dei due giovani sul letto nella casa abbandonata, scena che riproduce atteggiamenti erotici molto spinti, specie per la inquadratura relativa al momento in cui il militare fa l'atto di scoprire la donna che dorme;
- 3) la sequenza relativa alla imposizione di alcuni soldati austriaci fatta alla protagonista di alzare le vesti e scoprire le gambe e poi la successiva scena del violento denudamento del torso della donna a cui viene strappata la camicetta;
- 4) la scena d'amore dei due protagonisti nella buca prodotta dallo scoppio di una granata;
- 5) la battuta pronunciata dalla protagonista al termine dell'abbraccio: "Sono incinta...da un ora";

il tutto controindicato alla particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori."



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Dir.Gen. dello Spettacolo-Cinematografia

Div. IX[^] - Revisione Cinematografica

R o m a

^ ^ ^

La sottoscritta Società "COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION - Società per Azioni" con sede in Roma -
Piazza Ara Coeli n.1 - avendo preso atto del divieto
opposto dall'On. Commissione di Revisione Cinemato
grafica di I[^] grado alla rappresentazione in pubbli
co del film "LA RAGAZZA E IL GENERALE" ai "minori di
anni 18", giusta comunicazione di codesto On. Mini
stero a mezzo Raccomandata R.R. in data 6 Giugno
1967, prot.355/48801,

C H I E D E

che il film stesso venga sottoposto al giudizio de
l'On. Commissione di Appello per la revoca del div
to opposto.

I motivi per i quali viene effettuato il presente
ricorso in Appello verranno, più diffusamente, spiega
ti a voce dagli incaricati della Società, per i qua
li viene richiesto l'invito ad un colloquio con la
On. Commissione di Appello al momento della revisio
ne della pellicola.

Con osservanza.

*Tagli
mt. 1*

| |
|--|
| Ministero del turismo e dello spettacolo |
| Direzione generale dello spettacolo |
| Div. _____ |
| 14 GIU. 1967. |
| R. Prot. 373 Pos. 48801 |

nr 2815

Roma, li 12 Giugno 1967

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Il giorno 5 Luglio 1967, alle ore 18, presso la Sala di protezione
del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è riunita la Com-
missione di Appello di revisione cinematografica, formata dalla
riunione delle sezioni IV e V per visionare il film di nazionalità
italiana: "La ragazza ed il generale", prodotto dalla Compagnia
Cinematografica Champion S.p.A. in base al ricorso della Società
stessa avverso il provvedimento di divieto di visione per i
minori degli anni diciotto, adottato il 5 Giugno 1967 su
comune parere della Commissione di I grado (3^a sezione) -
Nella Commissione di Appello sono presenti: per la IV sezione:
Dott. Mario Jauri (Presidente), Dott. Mario Legui, Dott.
Mario Cecchi Gori, Dott. Innocent Martini; per la V
sezione: Dott. Onofio Corduas (Presidente), Prof. Rocco
Sesso, Prof. Mario Jurella, Prof. Alberto Albani Barbieri,
Prof. Leandro Caustrelli, Avv. Fausto Latini, Sig. Alberto
Cardone.

Procede la Commissione di Appello, ai sensi dell'art. 3
della legge 21 aprile 1962, n. 161 il Dott. Mario
Jauri.

Il giorno da leggersi il Dott. Giuseppe Lucchesi ed il
Dott. Antonio D'Azio.

La Commissione di Appello, verificando integralmente il film e sentiti i rappresentanti che ne hanno fatto richiesta, a maggioranza, delibera di vietare i predetti rappresentanti a tagliare la scena in cui la protagonista appare col seno completamente nudo, costretti dai Soldati Tedeschi.

I rappresentanti della Società produttrice Champion, messi a conoscenza di tale invito, aderiscono al taglio indicato e dichiarano di effettuarlo seduta stante.

La Commissione di Appello, controllati il Taglio effettuato ritiene, sempre a maggioranza, che con tale modifica il film possa essere essere proiettato in pubblico con il solo divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Il Prof. Caestrelli non aderisce alla decisione della maggioranza ritenendo che, per un divieto ai minori degli anni quattordici, avrebbero dovuto essere eliminate completamente, almeno le scene indicate dalla Commissione di primo grado con i numeri 2 - 3 e 4 —

Sol che è Verbale _____

Mettici Morris Luzzati
 Giuliana P. M. ...
 Riccardo Alban
 Carlo U. Segni
 Giuseppe S. Segretari
 ... Antonio ...

VISTA la legge n. 104 del 1962, n. 141,

VISTA la ricevuta di versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio ... al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. ...

SU CONFORME parere della Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

NULLA OSTA ...

film
 al generale La ragazza

ed a cond...

- 1.) di non ... scrittura della pellicola, di non sosin...
- 2.) ... altre e di non altre...

vietato ai minori degli anni 14

Roma, li - 6 LUG 1967

IL MINISTRO
 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 (On. Dott. Adolfo Sarti)

[Signature]

- 8 LUG. 1967

Compagnia Cinematografica Champion
Piazza Ara Coeli, 1

IX^a Rev. Cin.

373/48801

ROMA

: Film "La ragazza del generale."

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 14 giugno 1967 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - avverso la decisione della Commissione di revisione cinematografica di I° grado il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 6 luglio 1967 è stato concesso al film: "La ragazza del generale" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 5 luglio 1968, alle ore 18, presso la sala di proiezione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica formata dalla riunione delle Sezioni IV^a e V^a per visionare il film di nazionalità italiana "La ragazza ed il generale", prodotto dalla Compagnia Cinematografica Champion S.p.a. in base al ricorso della Società stessa avverso il provvedimento di divieto di visione per i minori degli anni diciotto, adottato il 5 giugno 1967 su conforme parere della Commissione di I° grado (3^a Sezione)."

Presiede la Commissione di appello, ai sensi dell'art.3 della legge 21 aprile 1962, n.161 il Dott. Mario JANIRI.

Fungono da Segretari il Dott. Gaspare Lucchesi ed il Dott. Antonio D'Orazio.

./..

= 2 =

La Commissione di appello, revisionato integralmente il film e sentiti i rappresentanti che ne hanno fatto richiesta, a maggioranza, delibera di invitare i predetti rappresentanti a tagliare la scena in cui la protagonista appare col seno completamente nudo, costretti dai soldati tedeschi.

I rappresentanti della Società produttrice Champio, messi a conoscenza di tale invito, aderiscono al taglio indicato e dichiarano di effettuarlo seduta stante.

La Commissione di appello, controllato il taglio effettuato ritiene, sempre a maggioranza, che con tale modifica il film possa essere proiettato in pubblico con il solo divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Il Prof. Ganestrelli non aderisce alla decisione della maggioranza, ritenendo che, per un divieto ai minori degli anni quattordici, avrebbero dovuto essere eliminate completamente, almeno le scene indicate dalla Commissione di primo grado con i numero 2 - 3 - 4."

p. IL MINISTRO

G. W. Sartò

Compagnia Cinematografica Champion s.p.a.

Capitale Sociale L. 50.000.000 C. C. Ind. Agric. 220119

Roma, Piazza d'Arco Coeli, 1

Tel.: 681.182 - 3-4-5-6

Teleg.: Champion

Roma, 18 Luglio 1967 Mar/fra

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Dir. Gen. dello Spettacolo-Cinematografia

Div. IX[^] - Rev.Cin.

R o m a

Film "LA RAGAZZA E IL GENERALE"

Si fa riferimento alla raccomandata R.R. dell'8 Luglio 1967 prot.n.373/48801, con la quale codesto On.le Ministero comunica alla sottoscritta Società la decisione della Commissione di Appello di Revisione Cinematografica, che ha concesso al film in oggetto il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

La scrivente Società si impegna ad effettuare, su tutte le copie del film in circolazione, il taglio della scena in cui la protagonista, costretta dai soldati tedeschi, appare col seno completamente nudo.

Con osservanza.

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.A.
L'Amministratore Delegato





On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto ARNALDO DE PAOLIS, residente a Roma P.za
Ara Coeli 1, legale rappresentante della Ditta COMPAGNIA
CINEMATOGRAFICA CHAMPION S.p.A., con sede a Roma, chiede
in nome e per conto della ditta stessa il rilascio di
No. 45 duplicati del Nulla Osta di proiezione in pubblico
della pellicola di nazionalità ITALIANA dal titolo:

LA RAGAZZA E IL GENERALE

per le copie in 35/mm del film.

Con osservanza.

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA
CHAMPION S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Roma, - 8 MAR. 1967

Handwritten notes:
L.S. Venti
21-7-67
M.L.

In conforme parere espresso
dalla Commissione di Revisione
Cinematografica di 2° grado con
decreto del 6-7-67 il divieto
di visione per i minori degli
anni 18 è stato modificato nel
di visto di visione per i minori
degli anni 14 -

È stata eliminata la scena
in cui la protagonista affare col
seno completamente scoperto,
costituita dai tabulato tedeschi -

N.

48801



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO :

LA RAGAZZA E IL GENERALE

COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA

CHAMPION S. p. A.

Metraggio

dichiarato

Produzione:

Piazza d'Ara Coeli, 1 - Roma

accertato

28 15

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod. CARLO PONTI - Regia: PASQUALE FESTA CAMPANILE - Interpreti: VIRNA LISI, ROD STEIGER, UMBERTO ORSINI

TRAMA Durante la prima guerra mondiale un soldato italiano, nei frequenti spostamenti del fronte, rimane isolato dal suo reparto, in zona austriaca. Inaspettatamente gli capita di fare prigioniero un generale nemico; riuscire a portarlo "di là" al Comando Italiano, significherebbe diventare un eroe, guadagnare mille lire ed ottenere una medaglia d'oro. Incontra una ragazza alla quale chiede la sua collaborazione ed in cambio le offre di dividere il merito dell'impresa. Il prigioniero più di una volta tenta la fuga, ma senza troppo successo. Nel frattempo tra la ragazza e il soldato nasce un affetto che finirà per diventare amore. Tra tante disavventure ed ostacoli, felicemente superati, i tre personaggi giungono in prossimità del Comando Italiano, ma per arrivarci devono attraversare un campo minato. Lo scoppio di una mina uccide la ragazza e il soldato. Il generale, che nel frattempo si era affezionato ai due giovani, si consegna spontaneamente al Comando Italiano dando il merito della sua cattura al soldato ed alla ragazza che hanno perso la vita nel compimento del loro dovere.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **5 GIU. 1967** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Su conforme parere espresso dalla Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado con decreto del 6.7.67 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni

Roma, li

(vedi retro condizioni)

IL MINISTRO

./.

21 LUG. 1967

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

E. to SARTI

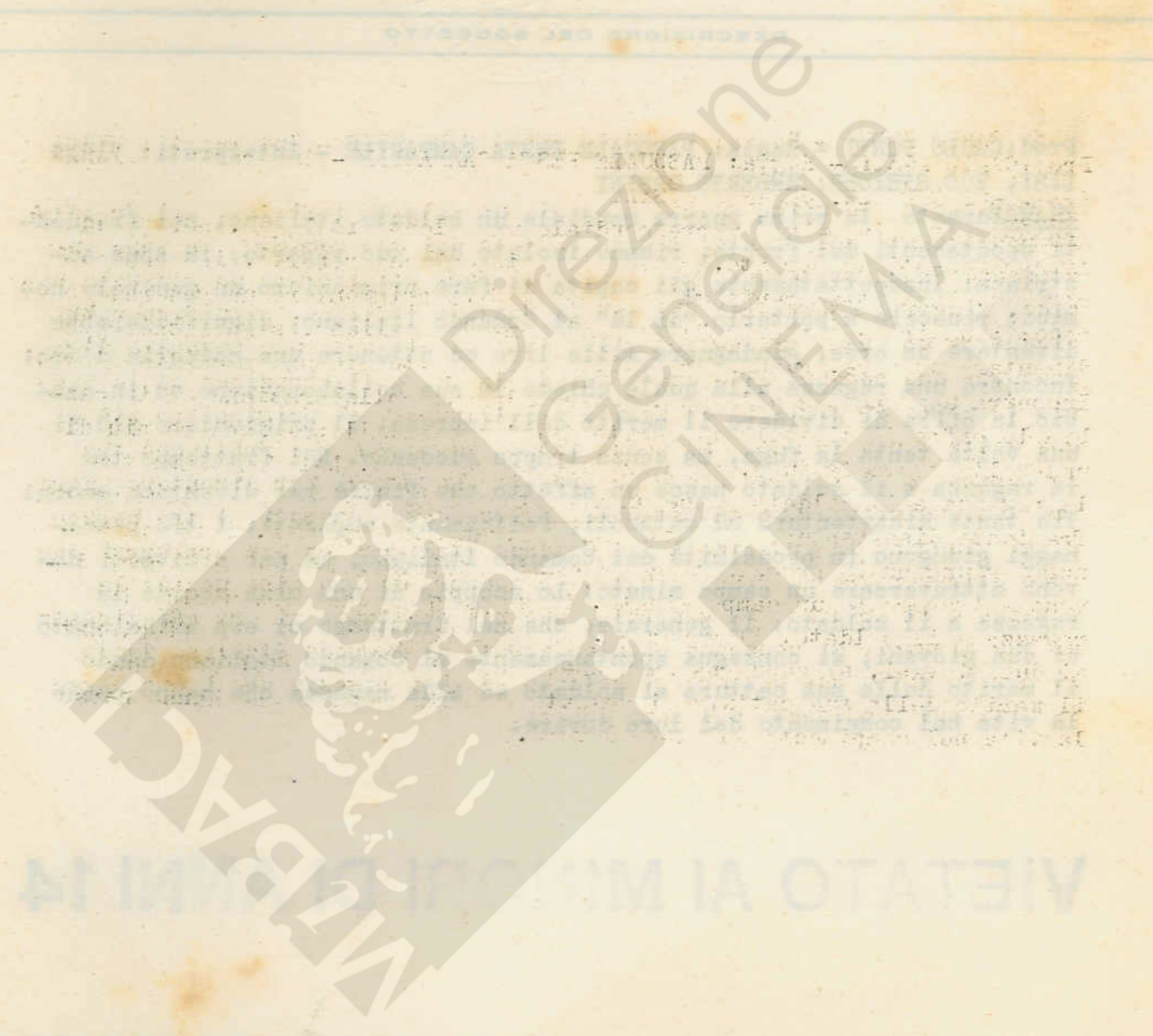


48801

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DEL CINEMA

CONDIZIONI:

E' stata eliminata la scena in cui la protagonista appare col seno completamente scoperto, costretti dai soldati tedeschi.



Il presente documento è stato redatto in data 15/10/1943 e ha valore di autorizzazione all'esportazione del film in questione. Il film è stato autorizzato per la proiezione in Italia e nei paesi stranieri. La Commissione di Revisione del Cinema ha autorizzato la proiezione del film in Italia e nei paesi stranieri. La Commissione di Revisione del Cinema ha autorizzato la proiezione del film in Italia e nei paesi stranieri.